



L'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLO

Seminario tenuto in data 17/11/2022.

Dottoranda: Dott.ssa Valentina Taormina, Dottoranda di ricerca in Scienze Economiche, Aziendali e Giuridiche presso l'Università degli Studi di Enna "Kore".

Introduzione.

La riscossione delle imposte può avvenire in maniera coatta e, precisamente, a mezzo del c.d. “**ruolo**”.

Ciò avviene in caso di mancato pagamento delle somme richieste a seguito di comunicazioni inviate ai sensi dell’art. 36 – bis e 36 – ter del D.P.R. 600/73.

Che cos’è il ruolo? E’ l’elenco formato dall’Ente impositore contenente l’indicazione;

- a) delle generalità del contribuente (nome, cognome, domicilio fiscale, codice fiscale);
- b) dello stesso Ente che forma il ruolo (es.: Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, Comuni, Regioni);
- c) del tipo di tributo per il quale si procede (es.: Irpef, Iva, Irap, Tassa automobilistica);
- d) dell’anno d’imposizione del tributo;
- e) della somma da recuperare, comprensiva di capitale, interessi e sanzioni.

Il ruolo viene trasmesso all’Agente della riscossione che provvede a formare la c.d. “cartella esattoriale” previa iscrizione a ruolo.

Che cos’è la cartella esattoriale? E’ il provvedimento amministrativo nel quale viene trasfusa l’iscrizione a ruolo¹. Essa è da notificare al contribuente inadempiente e contiene l’intimazione ad adempiere l’obbligo risultante dal ruolo medesimo entro il termine di 60 giorni dalla

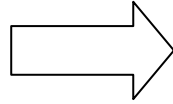
¹ Il ruolo è un atto interno (cioè non conosciuto né conoscibile dal debitore che, pertanto, né sarà reso edotto solo con la notifica della cartella esattoriale).

notificazione, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

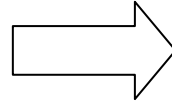
N.B. Dal ruolo citato viene estratto il nominativo di ogni contribuente nei confronti del quale verrà formata la singola cartella esattoriale allo stesso riferita.

SCHEMA DI SINTESI

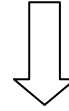
Somme non pagate
richieste con gli avvisi notificati
al contribuente ai sensi dell'art.
36 – bis/ 36 – ter D.P.R. 600/73



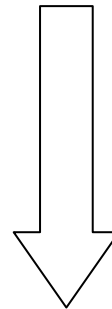
RUOLO



L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE



ESTRAPOLA
I NOMINATIVI
DEI SINGOLI
CONTRIBUENTI
E FORMA PER OGNUNO DI LORO



LA CARTELLA ESATTORIALE

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 294 2020 00032561 48 000

Questa cartella è stata emessa da **Agenzia delle entrate-Riscossione**,
Agente della riscossione - prov. di Enna
Piazza Villadoro 1/3 - 94100 ENNA
 su incarico di:

- Agenzia delle Entrate

Lotto di stampa n. 04622
 Gruppo: 0099



DESTINATARIO

Sig. [REDACTED]



94015 PIAZZA ARMERINA EN

Cod. Fisc. [REDACTED]

Gentile Sig. [REDACTED]

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di riscossione e notifica.

SOMME DA PAGARE

• Agenzia delle Entrate	Controllo modello Unico/Redditi anno 2016	590,30
•	oneri di riscossione spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	17,71
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 613,89

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.

Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



LA STRUTTURA DELLA CARTELLA ESATTORIALE

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 294 2020 00032561 48 000

Questo numero è il “Codice Fiscale” della cartella esattoriale.

Analisi.

- 294: le prime 3 cifre indicano la competenza territoriale dell’Agente della riscossione. Tale competenza è individuata attraverso il domicilio fiscale del contribuente (v. art. 12, co. 1, D.P.R. 602/73).
- 2020: l’anno di formazione della cartella esattoriale.
- Le cifre che seguono (0003256148 000) indicano l’ordine cronologico di formazione delle cartelle esattoriali riferite ad ogni singolo contribuente inserito nel ruolo.

**Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
 Agente della riscossione - prov. di Enna
 Piazza Villadoro 1/3 - 94100 ENNA
 su incarico di:**

- Agenzia delle Entrate

ATTENZIONE: L'Agenzia delle Entrate è l'Ente impositore.

L'Agenzia delle Entrate-Riscossione è il
 Concessionario

SOMME DA PAGARE

● Agenzia delle Entrate	Controllo modello Unico/Redditi anno 2016	590,30
●	oneri di riscossione spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	17,71
●	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 613,89

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.



Spettano all'Ente creditore

Somme dovute

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione



Diritti di notifica

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.

Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.

Lo schema di cui sopra indica la **motivazione** della pretesa fiscale.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Oneri di riscossione*	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	590,30	17,71	5,88	613,89	-
Oltre 60 giorni	590,30	35,42	5,88	631,60	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

* Il compenso per la riscossione è fissato nella misura e secondo la ripartizione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n.112/1999, nel testo vigente al momento della consegna del ruolo.

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri **sportelli** (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare **pagamenti parziali e/o dall'estero**, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a **imposte erariali** (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite **compensazione con altri crediti erariali**.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà rispondere entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un **piano ordinario** (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un **piano straordinario** (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Per importi fino a 120 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

Se, invece, l'importo della Sua richiesta è **superiore a 120 mila euro**, la stessa deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili presso le Corti di Giustizia Tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

L'intimazione ad adempiere



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

N.B. L'intimazione ad adempiere, contenuta nella cartella esattoriale, non è l'intimazione di pagamento. Quest'ultima è atto separato rispetto alla cartella di pagamento ed, alla stessa, successivo.

Il dettaglio degli importi dovuti

RUOLO EMESSO DA

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Enna - ufficio territoriale di Enna
Contrada Ferrante Palazzo delle Arcate 94100 ENNA EN

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. Controllo modello Unico/Redditi anno 2016

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. Controllo modello Unico/Redditi anno 2016

Dichiarazione modello REDDITI/2017 presentata per il periodo d'imposta 2016.

Somme dovute a seguito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art.36 ter del D.P.R. n.600 del 1973.

Comunicazione degli esiti del controllo formale del 30-05-2019, codice atto numero 00053311783

Ruolo n. 2020/250063.

Reso esecutivo in data 04-06-2020.

Consegnato il 10-07-2020. Ruolo ordinario.

Partita: 8TXQ 2016U T170820181234521320000057/T

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è [REDACTED]

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Enna - ufficio territoriale di Enna, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione	
					entro le scadenze	oltre le scadenze
1	2016	9016	IRPEF-imposta-art.36ter D.P.R. 600/1973 - omesso o carente versamento	416,00	12,48	24,96
2	2016	9017	IRPEF-interessi-art.36ter D.P.R. 600/1973 - omesso versamento	19,92	0,60	1,20
3	2016	9018	IRPEF-sanzioni-art.36ter D.P.R. 600/1973 - omesso o carente versamento	124,80	3,74	7,49
4	2016	9017	IRPEF-interessi-art.36ter D.P.R. 600/1973 - omesso o carente versamento	29,58	0,89	1,77
Totale				590,30	17,71	35,42
Totale da pagare (entro le scadenze)					euro 608,01	
Totale da pagare (oltre le scadenze)*					euro 625,72	

IRPEF

Esiti del controllo formale comunicati al Contribuente

Importi iscritti a ruolo derivanti da versamenti omessi/carenti/tardivi delle somme dovute in base alla comunicazione degli esiti del controllo formale

	Euro
Imposta dovuta a seguito di comunicazione	416,00
Imposta versata	0,00
Imposta a ruolo	416,00
Sanzione intera (vedi avvertenze)	124,80
Sanzione versata	0,00
Sanzione a ruolo	124,80
Interessi dovuti (vedi avvertenze)	29,58
Interessi versati	0,00
Interessi a ruolo	29,58
Interessi dovuti fino alla consegna del ruolo	19,92

Il prospetto sopra riportato è il “cuore” della cartella esattoriale. Tale contiene:

a) i presupposti di fatto

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. Controllo modello Unico/Redditi anno 2016

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. Controllo modello Unico/Redditi anno 2016

Dichiarazione modello REDDITI/2017 presentata per il periodo d'imposta 2016.

Somme dovute a seguito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art.36 ter del D.P.R. n.600 del 1973.

Comunicazione degli esiti del controllo formale del 30-05-2019, codice atto numero 00053311783

ATTENZIONE: La mancata notifica dall'avviso emesso a seguito di controllo formale delle dichiarazioni (37 – ter D.P.R. 600/73) determina l'invalidità giuridica della cartella esattoriale e dell'intera pretesa erariale. Nel qual caso, difetta il contraddittorio preventivo.

b) le ragioni giuridiche

Somme dovute a seguito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art.36 ter del D.P.R. n.600 del 1973.

c) l'anno d'imposizione del tributo (2016)

d) le somme dovute a titolo di: capitale,

sanzioni,

interessi per mancato versamento diretto nei termini stabiliti;

interessi per ritardata iscrizione a ruolo. Sono quelli decorrenti dal capitale iscritto a ruolo a seguito di controllo di liquidazione effettuato ai sensi dell'art. 36 – bis D.P.R. 600/73; controllo formale sulla dichiarazione (36 – ter D.P.R. 600/73).

N.B.: Non stiamo parlando degli interessi di mora: questi ultimi decorrono trascorsi i 60 giorni dalla notifica della cartella esattoriale le cui somme richieste non sono state versate.

Il responsabile del procedimento

La cartella di pagamento deve contenere l'indicazione del responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo a pena di nullità. La suddetta informazione ha lo scopo di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e la garanzia del diritto di difesa nel rispetto del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione predicati dall'art. 97, comma 1, della Costituzione.

L'obbligo in oggetto è, pertanto, espressamente stabilito dal D.L. n. 248 del 2007, art. 36, comma 4 ter, conv. nella L. n. 31 del 2008.

La cartella di pagamento contiene, infine, le indicazioni relative alla presentazione dell'istanza in autotutela e alla proposizione del ricorso dinnanzi alle Corti di Giustizia Tributaria.

LA NOTIFICA DELLA CARTELLA ESATTORIALE

Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 602/73, l'Agente della riscossione notifica la cartella di pagamento al debitore iscritto a ruolo a pena di decadenza, entro il 31 dicembre:

a) del terzo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, (...) per le somme che risultano dovute a seguito dell'attività di liquidazione prevista dall'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (...);

b) del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, per le somme che risultano dovute a seguito dell'attività di controllo formale prevista dall'articolo 36-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973;

c) del secondo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo, per le somme dovute in base agli accertamenti dell'ufficio.

L'INTIMAZIONE DI PAGAMENTO

Nel caso in cui la cartella esattoriale non venga impugnata entro il termine di 60 giorni dalla notifica o non si provveda al pagamento delle somme richieste, si procederà ad espropriazione forzata. Se quest'ultima, tuttavia, non è iniziata entro un anno dalla notifica della cartella di pagamento, l'espropriazione citata dovrà essere preceduta dalla notifica della c.d. "intimazione di pagamento" a mezzo della quale si indica che, in caso di mancato pagamento delle somme richieste, entro 5 giorni dalla notifica dell'intimazione medesima, si procederà ad esecuzione forzata.

ATTENZIONE: L'intimazione di pagamento è nulla se non preceduta dalla regolare notifica delle prodromiche cartelle di pagamento. La Corte di Cassazione, infatti, ha specificato che: “ *La correttezza del procedimento di formazione della pretesa tributaria è assicurata mediante il rispetto dell'ordinato progredire delle notificazioni degli atti destinati, con diversa e specifica funzione, a portare quella pretesa nella sfera di conoscenza del destinatario e a rendere possibile, per quest'ultimo, un efficace esercizio del diritto di difesa*” (Corte di Cassazione, sentenza n. 16412/2007; Commissione tributaria provinciale di Enna, sentenza n. 292/2020 e n. 655/2021).



Riscossione Sicilia SpA
Via Orsini 9
90139 PALERMO (PA)

INTIMAZIONE DI PAGAMENTO N. 296/2016/90261120/83/000



29620169026112083000

Lotto di stampa n. 07022 del 16/12/2016

R



61451517457-5

Gentile

VIA [REDACTED]
90010 ALTAVILLA MILICIA PA

Cod. Fisc. [REDACTED]

**Per qualsiasi informazione relativa ai pagamenti può rivolgersi all'Agente della riscossione.
Per chiarimenti sulle somme richieste, invece, è necessario rivolgersi direttamente all'Ente creditore.**

Gentile Contribuente,
a oggi non risulta che Lei abbia eseguito il pagamento dell'importo di euro 625,59 relativo agli atti di cui trova tutti i riferimenti nella tabella che segue:

Tipo atto	Identificativo atto	Data notifica	Importo residuo dovuto (€)
Cartella	29620110037935621000	31/01/2012	116,11
Cartella	29620120019243614000	14/08/2012	237,52
Cartella	29620130006802924000	23/03/2013	231,88
Spese per procedure (€)			40,08
Totale importo dovuto* (€)			625,59

* Importo calcolato alla data del 23/12/2016

Se Lei ha già provveduto a pagare quanto richiesto prima della notifica di questo avviso, può presentare la documentazione in suo possesso ai nostri sportelli (vedi sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

In caso contrario, La invitiamo a effettuare il pagamento **entro 5 giorni** dalla notifica di questo avviso. Trascorso inutilmente questo termine procederemo, come previsto dalla legge, a esecuzione forzata.

Lei può presentare ricorso solo in relazione a vizi propri di questo avviso, poiché per gli atti che lo precedono è prevista un'autonoma impugnabilità. I termini, le modalità e l'autorità competente (Commissioni tributarie, Tribunali amministrativi regionali, Autorità giudiziaria ordinaria) per il ricorso sono gli stessi previsti per i singoli atti indicati nella tabella riportata sopra.

Il responsabile del procedimento di emissione e notifica del presente avviso di intimazione è ANTONIO DI MARTINO.

Riscossione Sicilia SpA
Agente della riscossione per la
Provincia di Palermo

Antonio Di Martino

DETTAGLIO DEL DEBITO

Cartella n. 29620110037935621000, notificata il 31/01/2012						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora ¹ (€)	Compensi riscossione (€)	Totale debito scaduto (€)
Ente creditore: 5334 Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TAR SU Numero Ruolo: 2011/4388						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2010	178,00	88,00	18,52	9,59	116,11
Totale Ente (€)						116,11
Diritti di notifica (€)						0,00
Totale documento (€)						116,11

Cartella n. 29620120019243614000, notificata il 14/08/2012						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora ¹ (€)	Compensi riscossione (€)	Totale debito scaduto (€)
Ente creditore: 5334 Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TAR SU Numero Ruolo: 2012/960						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2011	178,00	178,00	34,52	19,12	231,64
Totale Ente (€)						231,64
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale documento (€)						237,52

Cartella n. 29620130006802924000, notificata il 23/03/2013						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora ¹ (€)	Compensi riscossione (€)	Totale debito scaduto (€)
Ente creditore: 5334 Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TAR SU Numero Ruolo: 2012/7382						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2012	178,00	178,00	29,34	18,66	226,00
Totale Ente (€)						226,00
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale documento (€)						231,88

Spese di procedura (€)						40,08
Totale dovuto alla data del 23/12/2016 (€)						625,59

¹A tale somma dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 maturati fino alla data di effettivo pagamento (per i debiti di natura previdenziale, gli interessi di mora sono dovuti esclusivamente se, alla data del pagamento, è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le sanzioni civili - c.d. somme aggiuntive - nelle misure di cui all'articolo 116, commi 8 e 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388) e i compensi di riscossione di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 1999, n. 112 calcolati sulle ulteriori somme dovute a titolo di interessi di mora/sanzioni civili. Inoltre, l'importo indicato potrebbe essere aumentato delle somme dovute per spese di cancellazione dei gravami derivanti da procedure cautelari eventualmente intraprese.

LE MISURE CAUTELARI

Introduzione all'argomento.

A tutela del credito per il quale si intende procedere, l'Agente della riscossione può adottare misure di natura cautelare quali:

- 1) il fermo amministrativo;
- 2) l'iscrizione ipotecaria.

Gli atti superiormente indicati devono essere rispettivamente preceduti:

- 1) dal preavviso di fermo amministrativo;
- 2) dalla comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria.

IL PREAVVISO DI FERMO AMMINISTRATIVO.

Riferimenti normativi: art. 86 del D.P.R. n. 602/73.

Definizione: Comunicazione che precede la notifica del fermo sui beni mobili registrati contenente l'avviso che, in mancanza del pagamento delle somme dovute entro il termine di 30 giorni, sarà eseguito il fermo citato.

IL FERMO DEI BENI MOBILI REGISTRATI

Riferimenti normativi: art. 86 del D.P.R. n. 602/73;

Definizione: Provvedimento amministrativo attraverso il quale l'Agente della riscossione dispone il fermo dei beni mobili registrati del debitore.

Caratteristiche: Il fermo sui beni mobili registrati non può essere disposto se il debitore dimostra che il bene è strumentale all'attività di impresa o della professione.

Chiunque circoli con veicoli sottoposti al fermo in esame è soggetto alla sanzione prevista dall'articolo 214, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.



Riscossione Sicilia SpA
Via Orsini 9
90139 PALERMO (PA)



29680201600026943000

R



61451026984-2

Gentile

VIA [REDACTED]
90010 ALTAVILLA MILICIA PA

Documento n. 29680201600026943000

Fascicolo n. [REDACTED]

Raccomandata n. 614510269842

OGGETTO: Preavviso di fermo amministrativo

Gentile [REDACTED]

dalle verifiche effettuate, ci risulta il mancato pagamento del debito a Suo carico relativo agli atti specificati nella sezione DETTAGLIO DEL DEBITO, nella quale troverà indicati tutti i necessari elementi di dettaglio.

La invitiamo, pertanto, a provvedere al pagamento di quanto dovuto entro trenta giorni dalla data di notifica della presente comunicazione preventiva presso gli sportelli indicati in calce o presso banche ed uffici postali, tramite il bollettino RAV allegato.

Al riguardo La informiamo che in mancanza del pagamento entro questo termine, sarà eseguito il fermo sul veicolo di Sua proprietà sotto riportato, mediante iscrizione nel Pubblico registro Automobilistico della Provincia di Palermo del provvedimento che lo dispone, senza necessità di ulteriore comunicazione; salvo che entro lo stesso termine Lei dimostri che tale bene è strumentale all'attività di impresa o della professione, ovvero è utilizzato abitualmente per il trasporto di una persona diversamente abile alla quale l'autorità competente ha rilasciato apposito contrassegno.

TIPO	MARCA e MODELLO	TARGA
	ALFA ROMEO [REDACTED]	[REDACTED]

A seguito dell'iscrizione del fermo amministrativo:

- Lei sarà tenuto al pagamento degli ulteriori interessi di mora che matureranno;
- il veicolo sottoposto al fermo non potrà circolare;
- chiunque circoli con il veicolo sottoposto al fermo, sarà soggetto al pagamento di una sanzione pecuniaria da 776 euro a 3.111 euro, stabilita dal codice della strada (art. 214, comma 8, del DLgs n. 285/1992);
- non saranno opponibili alla nostra società eventuali successivi atti di disposizione del veicolo sottoposto a fermo.

Il responsabile della procedura di fermo, per conto della nostra società, sulla base delle risultanze dei ruoli consegnatici dagli Enti creditori, è [REDACTED]

Della correttezza degli addebiti contenuti ne/i ruolo/i, dai/i quale/i è derivato l'avvio della procedura di fermo, risponde, comunque, in via esclusiva il competente ufficio dell'Ente creditore, individuato nel dettaglio del debito.

Riscossione Sicilia SpA
Agente della riscossione per le province siciliane.
Sede legale Via E. Mattei 8 - 90143 Palermo.
Capitale Sociale Euro 10.400.000,00 interamente versato. Iscrizione al registro delle imprese di Palermo C.F. 00833920150 - P. IVA 4739330829.
Direzione e coordinamento di Riscossione Sicilia SpA - www.riscossionesicilia.it.

Pag. 1 di 8 (di cui 2 pag. di bollettino)

PEA 1.0 - 12.23 - Ad-R

DETTAGLIO DEBITO

Cartella n. 29620110037935621000, notificata il 31/01/2012						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora (€)	Compensi di riscossione (€)	Totale debito' scaduto (€)
Ente che ha emesso il ruolo: Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TARSU						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2010	178,00	88,00	18,14	9,55	115,69
Totale ente (€)						115,69
Diritti di notifica (€)						0,00
Totale atto (€)						115,69

Cartella n. 29620120019243614000, notificata il 14/08/2012						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora (€)	Compensi di riscossione (€)	Totale debito' scaduto (€)
Ente che ha emesso il ruolo: Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TARSU						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2011	178,00	178,00	33,75	19,05	230,80
Totale ente (€)						230,80
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale atto (€)						236,68

Cartella n. 29620130006802924000, notificata il 23/03/2013						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora (€)	Compensi di riscossione (€)	Totale debito' scaduto (€)
Ente che ha emesso il ruolo: Comune di Palermo-Settore servizi tributari servizio TARSU						
Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	2012	178,00	178,00	28,55	18,59	225,14
Totale ente (€)						225,14
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale atto (€)						231,02

Cartella n. 29620130063573558000, notificata il 18/12/2013						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora (€)	Compensi di riscossione (€)	Totale debito' scaduto (€)
Ente che ha emesso il ruolo: Dir. prov.le di Palermo - uff. territoriale di Palermo 1						
IRPEF-imposta-art.36ter D.P.R. 600/1973	2009	669,00	669,00	95,19	61,14	825,33
IRPEF-interessi-art.36ter D.P.R. 600/1973	2009	19,65	19,65	0,00	1,57	21,22
IRPEF-sanzioni-art.36ter D.P.R. 600/1973	2009	200,70	200,70	0,00	14,06	216,76
IRPEF-interessi-art.36ter D.P.R. 600/1973	2009	61,36	61,36	0,00	4,91	66,27
Totale ente (€)						1.129,58
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale atto (€)						1.135,46

Cartella n. 29620150025848242000, notificata il 29/01/2016						
Descrizione	Anno di riferimento del debito	Carico affidato (€)	Debito residuo scaduto (€)	Interessi di mora (€)	Compensi di riscossione (€)	Totale debito' scaduto (€)
Ente che ha emesso il ruolo: Comune di Cefalù Polizia Urbana						
Contrav.cod.strada l.689/81	2013	79,70	79,70	2,79	6,60	89,09
Contrav.codice della strada-recupero spese l.689/81	2013	35,80	35,80	1,25	2,96	40,01
Contrav.cod.strada mag.l.689/81	2013	15,94	15,94	0,00	1,28	17,22
Totale ente (€)						146,32
Diritti di notifica (€)						5,88
Totale atto (€)						152,20

Spese di procedura (€)	
SPESE RELATIVE AL FERMO AMMINISTRATIVO	123,96
Totale spese di procedura (€)	123,96
Totale dovuto¹ alla data del 14/11/2016 (€)	
	1.995,01

¹ A tale somma dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 maturati fino alla data di effettivo pagamento (per i debiti di natura previdenziale, gli interessi di mora sono dovuti esclusivamente se, alla data del pagamento, è stata già raggiunto il tetto massimo previsto per le sanzioni civili - c.d. somme aggiuntive - nelle misure di cui all'articolo 116, commi 8 e 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388) e i compensi di riscossione di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 1999, n. 112 calcolati sulle ulteriori somme dovute a titolo di interessi di mora/sanzioni civili. Inoltre, l'importo indicato potrebbe essere aumentato della somma dovuta per spese di cancellazione dei gravami derivanti da procedure cautelari eventualmente intraprese.

ABACO SPA

Casella Postale 84 - 31044 Montebelluna (TV)
 C.F./P.IVA 02391510266 CRC2
 Rif. RECUPERO CREDITI

Iscritta al N° 56 Albo
 c/o Ministero Finanze
 (art. 53 D.Lgs. 446/97)

**R**

61322045416-7



20U4W2000788
 D00000025
 SP03 P01 SC003 B051 EU ROMA
 014002 788



ID UTENTE	114193
Nr. Raccomandata	Cod.Fiscale/P.IVA
	QTTTRT63A07G699M / -

Avviso di Iscrizione di fermo di beni mobili registrati n° 1463 del 21/03/2013

Abaco Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore [redacted] con sede legale in Padova (Pd) – Via Fratelli Cervi 6, domiciliata ai fini del presente atto in Montebelluna (Tv) – Via Risorgimento 91, capitale sociale interamente versato € 10.000.000,00#, codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Padova 02391510266, iscritta al n. 56 dell'Albo tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo ai soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento, riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni.

COMUNICA

Al Sig./Alla Sig.ra [redacted] O, con codice fiscale [redacted] che ai sensi dell'art. 86 D.P.R. 29/09/1973 n.602 come modificato dall'art 1 D.Lgs. del 27/04/2001 n. 193 e successive integrazioni e modificazioni

E' STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI FERMO AMMINISTRATIVO DEI BENI MOBILI REGISTRATI

Autoveicolo/motoveicolo/natante

Tipo	Marca e modello	Targato
AUTOVEICOLO	AUTOVETTURA	[redacted]

a causa del mancato pagamento del carico scaduto di complessivi euro € 162,76 così composto:

Totale tributi/entrate	€ 85,99
Interessi	€ 7,79
Sanzioni	€ 7,50
Diritti e spese esecutive 1)	€ 43,40
Spese di notifica 2)	€ 5,18
Altri Importi	€ 12,90
Totale	€ 162,76

1) Tabella approvata con decreto del Ministero delle Finanze in data 21/11/2000 (G.U. n.30 del 05/02/2001)

2) Le spese di notifica sono a carico del contribuente (art.4 co.3 D.M. 07/09/1998, n.503)

Elenco delle ingiunzioni scadute:

- Ingiunzione di Pagamento n. 8634 del 31/05/2013 per un importo di € 107,02 che ha avuto notifica in data 06/06/2013.

All'ingiunzione suddetta ha fatto seguito il documento sotto elencato:

- Avviso Procedure di Esecuzione Coattiva n. 12523 del 08/11/2013 per un importo di € 112,42.

LA COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA

Riferimenti normativi: art. 77 del D.P.R. n. 602/73;

Definizione: Comunicazione contenente l'avviso secondo il quale, in mancanza del pagamento delle somme dovute entro il termine di 30 giorni, sarà iscritta l'ipoteca legale sui beni immobili del debitore.

Caratteristiche: La *ratio legis* ispiratrice la previsione normativa in oggetto – introdotta con il Decreto Sviluppo 106/2011 – si ravvisa nella necessità di garantire al contribuente il diritto di difesa e, dunque, la possibilità di presentare osservazioni od effettuare il pagamento. Di guisa a quanto osservato, l'omessa notificazione della comunicazione de quo comporta la nullità della successiva iscrizione ipotecaria *per violazione del diritto alla partecipazione al procedimento garantito dagli artt. 41, 47 e 48 della Carta dei diritti fondamentali della Unione europea* (v. Ordinanza del 07/06/2021 n. 15759 - Corte di Cassazione - Sezione/Collegio 5).



Agente della Riscossione per la provincia di Enna
Piazza Villadoro, 1/3 - 94100 Enna

ENNA, 12/04/2016

ALL. 1

www.riscossionesicilia.it

C.F.:

N. Comunicazione: 2947620160000605

VIA

94015 PIAZZA ARMERINA

Oggetto: COMUNICAZIONE PREVENTIVA di IPOTECA
(Art. 77 comma 2 bis del D.P.R. 602/73 Introdotto dall'art. 7 del D.L. 70/2011
convertito con Legge 106/2011)

Gentile Contribuente,

a tutt'oggi non risulta pagato l'importo complessivamente ammontante ad Euro 47.123,46, richiesto con gli atti della riscossione regolarmente notificati e meglio specificati a tergo, così determinato:

Totale Imposta:		34.625,48
Interessi di mora:	(1)	9.430,91
Aggio:		2.985,71
Diritti e spese esecutive:	(2)	,00
Spese di notifica:	(3)	81,36
Spese di iscrizione:	(4)	,00
Totale:		47.123,46

La invitiamo, pertanto, ad effettuare il pagamento integrale di quanto richiesto entro trenta giorni dalla data di notificazione della presente comunicazione avvertendo che, trascorso inutilmente il predetto termine, provvederemo ad iscrivere ipoteca sui beni immobili a Lei intestati, con conseguente aggravio delle somme dovute a questa Società, a titolo di iscrizione e cancellazione (4).

Le specifichiamo, inoltre, che il debito sopra indicato è aggiornato alla data del 12/04/2016. Nel caso in cui venga iscritta ipoteca, il debito sarà ricalcolato alla data di iscrizione e potrebbe, quindi, comprendere ulteriori carichi frattanto scaduti.

Le precisiamo, altresì, che per effettuare il pagamento Lei potrà recarsi presso uno dei nostri sportelli siti nella provincia di ENNA, dalle ore 08.20 alle ore 13.00 e dalle ore 14.45 alle ore 15.45, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e dalle ore 8.20 alle ore 12.30 nella giornata di venerdì, ovvero presso un ufficio postale utilizzando il bollettino di pagamento mod. F35 avendo cura di riportare:

- il numero di conto corrente postale specifico intestato all'Agente della Riscossione per la provincia di riferimento;
- il numero della comunicazione;
- l'importo totale riportato nella comunicazione;
- il proprio Codice Fiscale.

Nell'impossibilità di presentarsi presso gli sportelli della scrivente, per ulteriori informazioni, La invitiamo a contattare i ns. operatori che risponderanno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ai numeri telefonici 800067333 /0916201524, o collegarsi al sito internet www.riscossionesicilia.it, (sezione "Contribuenti", voce "T@x-Info", quindi "Ipoteca Immobiliare").

Della correttezza degli addebiti contenuti nell'atto/i di riscossione, dal/i quale/i è derivato l'avvio della procedura di iscrizione di ipoteca, risponde, comunque, in via esclusiva il competente ufficio creditore, individuato nel dettaglio dell'atto di riscossione.

Nell'invitarLa a leggere con attenzione le avvertenze riportate a tergo, restiamo a Sua disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Titolare pro-tempore della Sede provinciale di ENNA.

Distinti Saluti

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.
Il Direttore Titolare

(1) Gli interessi di mora evidenziati risultano calcolati alla data del 12/04/2016. Dal giorno successivo e fino alla data dell'integrale pagamento potranno maturare a suo carico ulteriori interessi di mora pari allo 0,0135% giornaliero (D.D. 17 luglio 2012). Per i carichi INPS, potrebbero essere applicate solo sul tributo base apposte sanzioni e somme aggiuntive (Art. 27 del D.Lgs. 26/2/1999, n.6), il cui limite massimo viene fissato di volta in volta in fase di conferimento del carico.
(2) Diritti relativi ad precedenti procedure cautelari/esecutive - Tabella approvata con decreto del Ministero delle Finanze in data 21 novembre 2000 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2001).
(3) Le spese di notifica a carico del contribuente sono quelle sostenute dall'Agente della Riscossione per la notifica dell'atto di riscossione (art. 17, comma 7-ter del D.Lgs. n. 112 del 13 aprile 1999).
(4) Tabella approvata con decreto del Ministero delle Finanze in data 21 novembre 2000 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2001).

ATTO: 29420050002226955/000 DATA NOTIFICA: 20/12/2005

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI		940A	1999	1,72
REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA		965I	1999	36,60
REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA		965S	1999	37,18
REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA		965T	1999	123,95
TOTALE ENTE				199,45

ATTO: 29420050002226955/000 DATA NOTIFICA: 20/12/2005

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO		0564	2004	1.469,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.		8609	2004	220,00
GEOMETRI INTERESSI MORA		8607	2004	52,52
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO		0869	2004	470,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.		0893	2004	71,00
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO		8608	2004	16,81
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE		0884	2004	440,00
TOTALE ENTE				2.739,33

Totale Imposta:	2.938,78
Interessi di Mora:	1.971,11
Aggio:	136,65
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,56
Totale Atto:	5.052,10

ATTO: 29420060002195192/000 DATA NOTIFICA: 03/02/2007

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO		0564	2005	1.512,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.		8609	2005	227,00
GEOMETRI INTERESSI MORA		8607	2005	41,24
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO		0869	2005	480,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.		0893	2005	72,00
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO		8608	2005	13,09
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE		0884	2005	450,00
TOTALE ENTE				2.795,33

ATTO: 29420070017912275/000 DATA NOTIFICA: 06/01/2009

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI		940A	1999	1,72



Totale Imposta:	2.795,33
Interessi di Mora:	1.611,28
Aggio:	130,00
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,56
Totale Atto:	4.542,17

ATTO: 29420060002843768/000 | **DATA NOTIFICA:** 03/02/2007

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
	COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI	940A	2000	5,52
	REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA	965I	2000	38,86
	REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA	965S	2000	37,18
	REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA	965T	2000	123,95
TOTALE ENTE				205,51

Totale Imposta:	205,51
Interessi di Mora:	118,46
Aggio:	9,56
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,56
Totale Atto:	339,09

ATTO: 29420070016300144/000 | **DATA NOTIFICA:** 04/01/2008

ENTE

ENNAEUNO S.P.A.	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
	TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI E TRIBUTI PROV.LE	0465	2004	103,08
TOTALE ENTE				103,08

Totale Imposta:	103,08
Interessi di Mora:	49,69
Aggio:	10,22
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	168,87

ATTO: 29420070017912276/000 | **DATA NOTIFICA:** 04/01/2008

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
	COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI	940A	2001	11,12

REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA	965I	2001	38,57
REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA	965S	2001	37,18
REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA	965T	2001	123,95
TOTALE ENTE			210,82

ATTO: 29420070017912276/000 DATA NOTIFICA: 04/01/2008

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO		0564	2006	1.562,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.		8609	2006	234,00
GEOMETRI INTERESSI MORA		8607	2006	44,37
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO		0869	2006	490,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.		0893	2006	74,00
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO		8608	2006	13,91
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE		0884	2006	459,00
TOTALE ENTE				2.877,28

Totale Imposta:	3.088,10
Interessi di Mora:	1.542,11
Aggio:	282,15
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	4.918,24

ATTO: 29420080012872568/000 DATA NOTIFICA: 10/06/2009

ENTE

ENNAEUNO S.P.A.	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI E TRIBUTO PROV.LE		0465	2005	126,96
TOTALE ENTE				126,96

Totale Imposta:	126,96
Interessi di Mora:	46,10
Aggio:	12,58
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	191,52

ATTO: 29420080021113782/000 DATA NOTIFICA: 31/08/2009

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
-----------------------------	------------------	-------	-----------	----------------

ATTO: 29420080031113782/000 DATA NOTIFICA: 23/02/2010



COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI	940A	2002	5,56
REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA	965I	2002	36,99
REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA	965S	2002	37,15
REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA	965T	2002	123,84
TOTALE ENTE			203,54

ATTO: 29420080021113782/000 DATA NOTIFICA: 31/08/2009

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO	0564	2007	1.754,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.	8609	2007	263,00
GEOMETRI INTERESSI MORA	8607	2007	50,48
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO	0869	2007	700,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.	0893	2007	105,00
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO	8608	2007	20,14
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE	0884	2007	525,00
TOTALE ENTE			3.417,62

Totale Imposta:	3.621,16
Interessi di Mora:	1.304,41
Aggio:	330,48
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	5.261,93

ATTO: 29420090000959958/000 DATA NOTIFICA: 01/12/2009

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI	940A	2003	12,00
REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA	965I	2003	34,72
REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA	965S	2003	37,15
REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA	965T	2003	123,84
TOTALE ENTE			207,71

Totale Imposta:	207,71
Interessi di Mora:	70,97
Aggio:	25,08
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	309,64

ATTO: 29420090003496232/000 DATA NOTIFICA: 23/02/2010



ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI	940A	2004	6,00
REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA	965I	2004	17,42
REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA	965S	2004	37,15
REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA	965T	2004	123,84
TOTALE ENTE			184,41

Totale Imposta:	184,41
Interessi di Mora:	60,12
Aggio:	22,01
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	272,42

ATTO: 29420100001734265/000 DATA NOTIFICA: 30/11/2010

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.	8609	2008	266,00
GEOMETRI INTERESSI MORA	8607	2008	63,10
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO	0564	2008	1.770,00
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO	8608	2008	25,23
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO	0869	2003	700,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.	0893	2008	105,00
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE	0884	2008	525,00
TOTALE ENTE			3.454,33

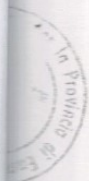
Totale Imposta:	3.454,33
Interessi di Mora:	951,42
Aggio:	396,51
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	4.808,14

ATTO: 29420110001790755/000 DATA NOTIFICA: 29/06/2011

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO	0564	2009	2.020,00
GEOMETRI INTERESSI MORA	8607	2009	109,51
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.	8609	2009	303,00



GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO	8608	2009	43,36
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.	0893	2009	120,00
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE	0884	2009	600,00
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO	0869	2009	800,00
TOTALE ENTE			3.995,87

Totale Imposta:	3.995,87
Interessi di Mora:	967,37
Aggio:	446,69
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	5.415,81

ATTO: 29420110003603548/000 | **DATA NOTIFICA:** 29/06/2011

ENTE

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROV. DI ENNA

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
COLLEGIO DEI GEOMETRI	0563	2006	170,00
COLLEGIO DEI GEOMETRI	0563	2007	170,00
COLLEGIO DEI GEOMETRI	0563	2008	230,00
COLLEGIO DEI GEOMETRI	0563	2009	230,00
COLLEGIO DEI GEOMETRI	0563	2010	200,00
TOTALE ENTE			1.000,00

Totale Imposta:	1.000,00
Interessi di Mora:	242,10
Aggio:	111,78
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	1.359,76

ATTO: 29420140001018804/000 | **DATA NOTIFICA:** 31/10/2014

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI

Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO	0564	2010	2.000,00
GEOMETRI CASSA NAZIONALE SANZIONE	0884	2010	600,00
GEOMETRI INTERESSI MORA	8607	2010	236,35
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO	8608	2010	93,51
CASSA ITALIANA GEOMETRI CONTRIBUTO DI	1S52	2010	22,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.	0893	2010	200,00
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO	0869	2010	800,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.	8609	2010	500,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.	8609	2011	563,00



GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO	0564	2011	2.250,00
CASSA ITALIANA GEOMETRI CONTRIBUTO DI	1S52	2011	17,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.	0893	2011	225,00
GEOMETRI INTERESSI MORA	8607	2011	174,31
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO	8608	2011	69,20
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO	0869	2011	900,00
TOTALE ENTE			8.650,37

Totale Imposta:	8.650,37
Interessi di Mora:	432,71
Aggio:	726,64
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	9.815,60

ATTO: 29420150002919825/000 DATA NOTIFICA: 16/11/2015

ENTE

CASSA NAZ. PREV. ASS. GEOMETRI	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
GEOMETRI INTERESSI MORA RECUP.INTEGRATIVO		8608	2012	80,50
CASSA ITALIANA GEOMETRI CONTRIBUTO DI		1S52	2012	17,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOL.CONT.SOG.SOLID.		8609	2012	565,00
CASSA ITALIANA GEOMETRI MAGGIORAZIONE 0,40%		2S16	2012	3,60
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO INTEGRATIVO		0869	2012	900,00
GEOMETRI INTERESSI MORA		8607	2012	202,77
CASSA ITALIANA GEOMETRI MAGGIORAZIONE 0,40%		2S14	2012	9,00
GEOMETRI CASSA NAZ.LE CONTRIBUTO SOGGETTIVO		0564	2012	2.250,00
GEOMETRI MAGG.MANCATA AUTOLIQ.CONTR.INTEGR.		0893	2012	226,00
TOTALE ENTE				4.253,87

Totale Imposta:	4.253,87
Interessi di Mora:	63,06
Aggio:	345,36
Diritti e Spese Esecutive:	,00
Spese di notifica:	5,88
Totale Atto:	4.668,17

SPESE DI ISCRIZIONE	,00
TOTALE DA PAGARE	47.123,46

L' ISCRIZIONE IPOTECARIA

Riferimenti normativi: Art. 77 del D.P.R. n. 602/73;

Definizione: Atto attraverso il quale si costituisce ipoteca sui beni immobili del debitore con diritto di espropriazione dei medesimi in quanto garantiti.

Caratteristiche: L'ipoteca legale può essere iscritta solo se decorso inutilmente il termine di cui all'articolo 50, comma 1, del D.P.R. 602/73 (60 giorni dalla notifica della cartella esattoriale).

L'ipoteca è iscritta per il doppio dell'importo complessivo del credito per cui si procede.

L'iscrizione ipotecaria non può essere disposta per un importo inferiore ai 20.000,00 €.



Sede di Enna
Piazza Villadoro, 1/3 - 94100 Enna
SETTORE PROCEDURE CAUTELARI/CONSERVATIVE

Cognome Nome e Indirizzo Escluso
Codice Fiscale
Enna, 08/09/2017

Spett.le [redacted]
[redacted]
94015 Piazza armerina EN

[redacted]
Fasc. 80/2017

OGGETTO: Comunicazione di avvenuta iscrizione ipotecaria

Gentile contribuente,
a tutt'oggi non risulta pagato l'importo, oltre interessi di mora e accessori di legge, relativo agli atti della riscossione indicati nell'allegato elenco.

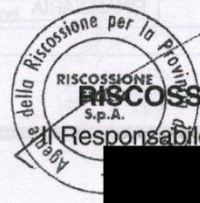
Ciò premesso, essendo inutilmente decorso il termine utile per il pagamento, Le comuniciamo di aver provveduto ad iscrivere ipoteca sui beni immobili a Lei intestati per un ammontare pari al doppio dell'importo complessivo del credito per il quale si procede, giusta la previsione normativa di cui all'art. 77, comma 1°, del DPR n. 602 del 29 settembre 1973, e successive modificazioni, e alla nota dell'Agenzia delle Entrate - Direz. Centr. Amm. - Prot. N. 2003/63936 del 17 Aprile 2003.

Restiamo a Sua disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento che potrà esserLe fornito dalle ore 8.20 alle ore 13.00 e dalle ore 14.45 alle ore 15.45, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, e giovedì e dalle ore 8.20 alle ore 12.30, nella giornata di venerdì, presso uno dei nostri sportelli aperti al pubblico nell'ambito provinciale, o telefonando ai seguenti numeri

800 087333

Responsabile del procedimento è il Responsabile pro-tempore dell'Ambito Centrale.

Distinti Saluti



RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.
S.p.A.
Responsabile dell'Ambito Centrale

[redacted signature]

Cognome Nome/Denominazione Sociale

Codice Fiscale/Partita IVA

Data di Nascita

Identificativo Atto	Ente Impositore	Ruolo	Importo Residuo
294 2012 0005399037 000 Notificata il 13/11/2012	PREFETTURA DI ENNA	2012/1601	
		Imposta	76,00
		Accessori	31,93
Totale			107,93
294 2013 0003453906 000 Notificata il 24/06/2013	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2013/38	
		Imposta	274,95
		Accessori	28,77
Totale			303,72
294 2013 0005425405 000 Notificata il 14/01/2014	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2013/142	
		Imposta	182,21
		Accessori	44,46
Totale			226,67
294 2013 0008539483 000 Notificata il 17/03/2014	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2013/250110	
		AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2013/250127
		Imposta	6.150,33
Accessori			1.278,80
Totale			7.429,13
294 2014 0002691483 000 Notificata il 04/09/2014	PREFETTURA DI ENNA	2014/613	
		Imposta	2.076,10
		Accessori	415,66
Totale			2.491,76
294 2014 0004362453 000 Notificata il 28/10/2014	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2014/250092	
		Imposta	122,60
		Accessori	28,29
Totale			150,89
294 2014 0005262628 000 Notificata il 23/05/2015	CAMERA DI COMMERCIO	2014/1456	
		Imposta	271,42
		Accessori	51,51
Totale			322,93
294 2014 0005701552 000 Notificata il 15/06/2015	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2014/250125	
		Imposta	1.353,38
		Accessori	220,61
Totale			1.573,99
294 2015 0003544137 000 Notificata il 01/09/2015	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2015/250004	
		Imposta	2.387,31
		Accessori	357,22
Totale			2.744,53

Cognome Nome/Denominazione Sociale

Codice Fiscale Partita IVA

Data di Nascita

Identificativo Atto	Ente Impositore	Ruolo	Importo Residuo
16 0003804419 000 Data il 03/10/2016	PREFETTURA DI ENNA	2016/1116	
		Imposta	11.458,90
		Accessori	1.133,12
Totale			12.592,02
16 0004659312 000 Data il 26/12/2016	CAMERA DI COMMERCIO	2016/1470	
		Imposta	125,08
		Accessori	16,83
Totale			141,91
16 0005125928 000 Data il 10/02/2017	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2016/269	
		Imposta	58,13
		Accessori	10,52
Totale			68,65
17 0000049222 000 Data il 02/03/2017	PREFETTURA DI ENNA	2017/143	
		Imposta	1.167,27
		Accessori	101,62
Totale			1.268,89
17 0000796454 000 Data il 08/05/2017	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2017/77	
		Imposta	592,00
		Accessori	47,44
Totale			639,44
12 0000811603 000 Data il 28/01/2013	INPS	2012/658	
		INPS	
		Imposta	1.616,09
Accessori			575,14
Totale			2.191,23
13 0000131668 000 Data il 12/04/2013	INPS	2013/66	
		INPS	
		Imposta	836,84
Accessori			279,16
Totale			1.116,00
13 0000859601 000 Data il 07/02/2014	INPS	2013/581	
		INPS	
		Imposta	1.703,44
Accessori			484,70
Totale			2.188,14
14 0000281057 000 Data il 16/06/2014	INPS	2014/167	
		INPS	
		Imposta	1.780,42
Accessori			466,54
Totale			2.246,96

Cognome Nome/Denominazione Sociale

Codice Fiscale/Partita IVA

Data di Nascita

Identificativo Atto	Ente Impositore	Ruolo	Importo Residuo
594 2014 0000753741 000 Notificata il 23/10/2014	INPS	2014/408	
		2014/411	
		Imposta	1.765,46
		Accessori	427,10
		Totale	2.192,56
594 2015 0000428325 000 Notificata il 02/11/2015	INPS	2015/205	
		2015/208	
		Imposta	1.816,54
		Accessori	340,22
		Totale	2.156,76
594 2016 0000309125 000 Notificata il 10/06/2016	INPS	2016/127	
		2016/130	
		Imposta	1.859,96
		Accessori	250,54
		Totale	2.110,50
594 2016 0000761080 000 Notificata il 05/12/2016	INPS	2016/489	
		2016/492	
		Imposta	1.864,50
		Accessori	194,15
		Totale	2.058,65
894 1601 3425072009 000 Notificata il 13/09/2016	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2016/800617	
		Imposta	28.770,12
		Accessori	2.342,23
		Totale	31.112,35
894 1601 3425239004 000 Notificata il 13/09/2016	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2016/800618	
		Imposta	168.129,25
		Accessori	13.500,86
		Totale	181.630,11
894 1601 3425260000 000 Notificata il 13/09/2016	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2016/800619	
		Imposta	118.278,15
		Accessori	9.438,07
		Totale	127.716,22
894 1601 3575838001 000 Notificata il 13/09/2016	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	2016/800620	
		Imposta	180.314,40
		Accessori	14.301,47
		Totale	194.615,87
		Totale Debito	581.397,81

L'ESECUZIONE FORZATA

Il ruolo, sottoscritto dal responsabile del procedimento (art. 12, co. 4, D.P.R. 602/73), diviene titolo esecutivo ai fini dell'esecuzione forzata.

La procedura esecutiva prende avvio con il pignoramento che può avere ad oggetto: somme, beni mobili e beni immobili.

ATTENZIONE. Il pignoramento immobiliare non può essere effettuato se l'immobile ha le seguenti caratteristiche:

- 1) è l'unico immobile di proprietà del debitore;
- 2) è adibito a uso abitativo ed il debitore vi risiede anagraficamente;
- 3) non è di lusso (ovvero non ha le caratteristiche previste dal decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 agosto 1969, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969) e non è comunque una villa (A/8), un castello o un palazzo di eminente pregio artistico o storico (A/9).

Il pignoramento immobiliare dell'Agente della riscossione è effettuato mediante la trascrizione nei registri immobiliari di un avviso che viene notificato al debitore entro i successivi 5 giorni.

L'avviso contiene:

- a) le generalità del soggetto nei confronti del quale si procede;
- b) la descrizione degli immobili;
- c) il giorno, l'ora e il luogo del primo, del secondo e del terzo incanto,
- d) l'importo complessivo del credito per cui si procede, con il dettaglio dell'imposta, l'indicazione degli interessi di mora e delle spese di esecuzione già maturate;

- e) il prezzo base dell'incanto;
- f) l'ingiunzione ad astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati all'espropriazione e i frutti di essi.

La procedura esecutiva terminerà con la vendita e l'attribuzione del ricavato al creditore.

SCHEMA DI SINTESI

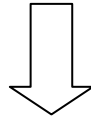
TITOLO ESECUTIVO
(atto contenente crediti certi, liquidi ed esigibili)

=

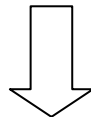
PRESUPPOSTO DEL
L'ESECUZIONE FORZATA

:

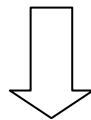
FASE DELLA RICERCA DEI BENI DA PIGNORARE



PIGNORAMENTO
(l'ingiunzione rivolta al debitore a non sottrarre a garanzia del credito i
beni precedentemente scelti dal creditore)



VENDITA DEI BENI DEL DEBITORE



ASSEGNAZIONE DEL RICAIVATO AL CREDITORE